

“Casa 4 Venti”, il laboratorio è un film «Non solo ospiti, ora sono anche attori»

Valmorea. Un cortometraggio realizzato interamente dai ragazzi della comunità di Agorà 97. Grazie alla collaborazione di Mauro e Fabrizio Settegrani: «Speriamo di mostrarlo a tutti»

VALMOREA

SIMONE DALLA FRANCESCA

Quando l'arte e la recitazione incontrano la fantasia e l'entusiasmo dei 10 ospiti di “Casa 4 Venti”, il risultato non può che essere un piccolo capolavoro di cui andare fieri. La comunità valmorese di “Agorà 97” che accoglie persone con disturbi psichiatrici di media intensità ha realizzato il suo primo cortometraggio dal titolo “Operazione Picasso”.

Il progetto

Un prodotto nato durante un laboratorio artistico-teatrale, svoltosi con cadenza bisettimanale nell'arco del 2021 e coordinato da **Mauro e Fabrizio Settegrani**, che ha visto più che mai protagonisti i membri della struttura di via Leopardi.

«I nostri ospiti hanno potuto mettersi in gioco, oltre che come attori, nella realizzazione e definizione dei particolari di tutto il girato - raccontano a questo proposito gli operatori che li hanno accompagnati nel progetto - Abbiamo privilegiato la spontaneità e l'apporto di tutti, in una sorta di brainstorming continuo. Ogni piccola cosa, dai dialoghi al trucco, è stata frutto di un lavoro condiviso. Proprio questa era una parte fondamentale dell'attività: non renderli semplici fruitori,

ma una parte essenziale del processo creativo e decisionale, regalando loro un'esperienza coinvolgente e appagante».

La trama è ambientata proprio all'interno della “Casa 4 Venti”, dove è stata organizzata una mostra di beneficenza di due rinomati artisti, i cui quadri valgono milioni di euro. In seguito all'inaspettato flop della manifestazione, viene organizzato un furto dei quadri “a fin di bene”, per aiutare la comunità.

Il cortometraggio è stato presentato per la prima volta nella settimana di Natale, insieme all'originale presepe, realizzato con le scatole delle medicine, con cui la comunità ha partecipato al concorso indetto dalla parrocchia, le cui premiazioni si terranno sabato 8 gennaio.

Una prima proiezione intima, riservata ai parenti degli attori, che si è tenuta nel parcheggio della struttura, nel

■ ■ La struttura di via Leopardi ospita persone con disturbi psichiatrici

pieno rispetto del distanziamento sociale. «Per le norme di prevenzione del contagio da Covid-19, ovviamente, non possiamo fare entrare esterni in Casa 4 Venti - chiariscono gli operatori - Ci tenevamo, però, a mostrare il frutto di sei mesi di lavoro. Così abbiamo allestito un gazebo all'esterno. E' stato un pomeriggio molto divertente. Sarebbe bello bisare la proiezione, questa volta per tutti i cittadini, non appena le condizioni sanitarie saranno migliori».

Il futuro

Nel frattempo, quella che ormai è una piccola compagnia teatrale, è già al lavoro per un secondo progetto, che verrà svelato non appena sarà pronto.

Una piccola anticipazione è già stata data, nei mesi scorsi, durante le riprese delle prime scene, tramite la pagina Facebook di “Agorà 97”.

La cooperativa sociale ha infatti postato una foto dei membri della comunità in gita all'Aero Club di Como durante le ore dedicate al laboratorio. Tuttavia, per sapere dove li avrà portati l'aereo, ma soprattutto dove avranno volato con la fantasia, servirà pazientare ancora un po'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio della sede della comunità Casa 4 Venti di Valmorea



Fabrizio e Mauro Settegrani durante un concerto

Un contagiato agli sportelli Niente posta fino a venerdì

Bulgarograsso

Oggi l'intervento di sanificazione dell'ufficio. Poi si riaprirà

Ufficio postale chiuso per Covid. La temporanea interruzione è scattata ieri. Lo conferma il sindaco, **Fabio Chindamo**, in una comunicazione alla cittadinanza: «Abbiamo appreso da alcuni cittadini (che ringrazio) della chiusura senza preavviso dell'ufficio di Poste Italiane di Bulgarograsso. Il motivo dell'interruzione del servizio è dovuto a un caso Covid all'interno della sede».

E il primo cittadino prosegue ancora: «Il vicesindaco Veronica Clerici, in contatto con la Direzione provinciale, ha riportato a Poste Italiane il disagio per la chiusura odierna (ieri per chi legge, ndr) e ha appreso che nella giornata di domani (oggi per chi legge, ndr) verrà effettuato un intervento di sanificazione e che pertanto non è garantita l'apertura regolare nei consueti orari. Verosimilmente sarà riaperto l'ufficio a partire dalla mattina di venerdì 7 gennaio».

Per la stessa motivazione ieri risultava chiusa anche la locale filiale della Deutsche Bank. Sono ormai molti, e in numerosi paesi, questi problemi legati alla fornitura di beni e servizi primari. Conseguenza dell'escalation del numero dei contagi. **M. Cle.**

Consegna gratuita degli abiti lavati «Nessun commercio, solo aiuto»

Bizzarone

Una pagina sui social per lanciare l'iniziativa «Voglio dare una mano a chi è chiuso in casa»

Al via il servizio di ritiro e consegna gratuita dei capi d'abbigliamento da lavare per tutti i bizzaronesi. E attraverso Facebook, nasce una nuova pagina “Sei di Bizzarone se... (si pubblicità)” soprattutto per pubblicizzare attività commerciali di Bizzarone e dintorni ma anche per pubblicare foto, video e ricordi del paese, rilanciare eventi e discutere di questioni relative al paese con educazione e toni appropriati.

«Sono di Bizzarone - spiega **Enrico Rosanna** che collabora insieme alla figlia all'attività della moglie Rosalia - lavasecco ecologico “Pinguino Blu” di Appiano Gentile - e in pieno lockdown avevo pubblicato un post, attraverso Facebook, sul gruppo “Sei di Bizzarone se” per chi aveva bisogno del ritiro e della consegna dei capi da lavare gratuitamente, ma sono stato espulso senza motivazioni. Non volevo fare pubblicità al-

l'attività di famiglia che siamo nel settore da quarant'anni, ma semplicemente mi sembrava di fare cosa gradita ai miei concittadini visto che in paese non esiste un'attività di lavanderia specializzata, (per altro considerata attività essenziale di servizio alla persona). E ora che purtroppo la situazione è tornata a essere pesante, ho deciso di aprire una nuova pagina per Bizzarone dove ripropo questo servizio in special modo a persone in quarantena, persone positive che hanno bisogno della disinfezione di abiti, piumoni, persone anziane che non vanno più molto in giro o che hanno bisogno di far ritirare capi pesanti come tappeti, copriletti e in ogni caso siamo disponibili a offrire questo servizio anche a persone che per motivi di lavoro o familiari non possono venire a trovarci personalmente».

Aggiunge ancora sulla nuova pagina aperta da poco sui social e tiene a dire: «Ho aperto questa pagina “Sei di Bizzarone se... (si pubblicità)” per dare l'opportunità a chi offre servizi essenziali alla persona di fare pubblicità



Uno scorcio del municipio ARCHIVIO

■ L'iniziativa dell'imprenditore ha suscitato qualche polemica anche in paese

alla propria attività soprattutto (a fronte dell'elevato numero di positivi) per consegne domiciliari a chi magari deve stare chiuso in casa e non può muoversi - aggiunge - e sono ben accetti consigli e idee. Inoltre sul gruppo è consentito pubblicizzare e mettere al corrente gli abitanti di tutte le attività anche esterne a Bizzarone che possono aiutare e offrire servizi per le persone che sono in difficoltà». **Laura Tartaglione**



“Guardie” già al lavoro

Solbiate con Cagno. Per essere la prima raccolta dell'anno gli incivili non cambiano mai e le Gev (Guardie ecologiche volontarie) del Parco Valle del Lanza insieme ad alcuni volontari nel giro di poche ore hanno raccolto ben quaranta sacchi di rifiuti tra cui pneumatici e soprattutto bottiglie di birra e di plastica. I rifiuti raccolti dai volontari con tanto di guanti e pettorina catarifrangente in via Primo Maggio a Malnate (Varese), via Varese e via Trotto a Cagno.

«Gli incivili come sempre regnano sovrani - commenta con l'amaro in bocca il coordinatore delle Gev del Parco Valle del Lanza Marco Pizzato - e spiace vedere come sia ormai un'abitudine l'abbandono dei rifiuti per strada e nelle nostre zone. Stiamo già valutando se posizionare cartelli che siano da deterrente a certi comportamenti per l'abbandono dei rifiuti con lo scopo di almeno tentare di far diminuire tutta questa inciviltà. Un ringraziamento, anche se purtroppo state poche, alle persone che hanno scelto di dare una preziosa mano alle Guardie Ecologiche nella raccolta». **L. Tar.**